



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ENRICO DE NICOLA"**

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969
e-mail:denicola@scuolanet.pd.it - Codice Fiscale 80024700280

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Professionale: Servizi Socio Sanitari

**Settore Professionale: Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale – Via Ortazzi, 11 – Tel. e fax 049/5841129
e-mail:profagrario@denicolaonline.org**

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(secondo biennio e quinto anno)

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

| | |
|-------------------|--|
| DOCENTE | Patrizia Camani |
| DISCIPLINA | Psicologia Generale e Applicata |
| CLASSE | 3 BSS |
| INDIRIZZO | Socio-sanitario |

DATA DI PRESENTAZIONE 31 ottobre 2014

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

| | | |
|--------------|-------------|---------------|
| N. alunni 23 | N. maschi 1 | N. femmine 22 |
|--------------|-------------|---------------|

| |
|--|
| N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) 1 |
|--|

1. LIVELLI DI PARTENZA

1.1. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Specificare :

- Tipologia:
- Competenze verificate in termini di conoscenze e abilità:

| COMPETENZA/E | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--------------|------------|---------|
| | | |
| | | |
| | | |

1.2. ESITO TEST/PROVE (motivare se non sono stati somministrati test d'ingresso)

Non sono state somministrate prove d'ingresso poiché si è privilegiata la conoscenza e la relazione con la nuova classe e proporre ,piuttosto,il ripasso di macroargomenti affrontati il precedente anno scolastico. In classe, da parte dell'insegnante, si è attuato il metodo **dell'osservazione sistematica** e, da parte degli alunni, la rielaborazione orale sui contenuti appresi.

| LIVELLO BASSO (inferiore a 6) | LIVELLO MEDIO (voto 6/7) | LIVELLO ALTO (voto 8/9/10) |
|----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| N° di alunni | | |

1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

| | molto | abbastanza | poco | per nulla |
|-------------------------------------|-------|------------|------|-----------|
| partecipativi e propositivi | | | x | |
| motivati ed interessati | | x | | |
| curiosi e vivaci | | x | | |
| educati e scolarizzati | | x | | |
| in possesso dei requisiti richiesti | | x | | |
| aperti al dialogo | | x | | |
| altro | | | | |

2. PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)

2.1. Per le classi del secondo biennio e quinto anno (programmazione di indirizzo)

Indicare l'Area di appartenenza (generale o di indirizzo)

Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma

| AREA DI RIFERIMENTO: INDIRIZZO | | |
|--|--|---|
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| 1) <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</i> | 1) <i>Le principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari</i> | 1) <i>Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</i> |
| 2) <i>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale</i> | 2) <i>Gli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi)</i> | 2) <i>Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi</i> |
| 3) <i>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;</i> | 3) <i>La salute come benessere bio-psico-sociale</i> | 3) <i>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</i> |
| 4) <i>Collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;</i> | 4) <i>Le diverse tipologie di utenza e le problematiche psico-sociali connesse</i> | 4) <i>Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà</i> |
| 5) <i>Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</i> | 5) <i>Le caratteristiche dell'ascolto attivo</i> 6) <i>Le fasi di processo circolare nella programmazione</i> | 5) <i>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</i> 6) <i>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</i> |
| 6) <i>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;</i> | 7) <i>Le caratteristiche e i principi di fondo della relazione d'aiuto</i> | 7) <i>Individuare le modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza</i> |

| | | |
|---|---|---|
| 7)Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. | 8)La pratica dell'aver cura | 8)Valutare la funzione di supporto sociale delle reti |
| | 9)Gli aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche | |
| | 10)Le caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe | |
| | 11)Le caratteristiche e finalità delle reti formali e informali | |

2.2. STANDARD MINIMI

Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell'anno scolastico

| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|---|---|
| -utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni psico-sociali | -la salute come benessere bio-psico-sociale -la relazione d'aiuto e la pratica dell'aver cura -diverse tipologie d'utenza e problematiche psicosociali connesse | -identificare le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere bio-psico-sociale -conoscere l'approccio globale dell'assistenza alla persona e dei suoi bisogni -valutare i principali bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano, dei nuclei familiari in difficoltà |
| -gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio | -caratteristiche dell'ascolto attivo | -conoscere la gestione delle emozioni e la capacità di ascolto attivo |
| -svolgere la propria attività operando in collaborazione e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali | -caratteristiche del lavoro in rete ed in equipe | -valutare la funzione di supporto sociale delle reti -conoscere la funzione ed il funzionamento delle equipe presenti nelle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie con riferimento alla figura dell'operatore socio-sanitario |

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):

- **La comunicazione nella madrelingua;**
- **La comunicazione in lingue straniere;**
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**
- **La competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**

- **Le competenze sociali e civiche;**
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressioni culturali.**

2.3. RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell'insegnamento della disciplina)

Compito della disciplina PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA in merito alle competenze sopra evidenziate, è quello di fornire all'alunno oltre ai contenuti anche attività di tipo pratico con finalità psicopedagogiche significative (rafforzamento dell'identità e dell'autonomia, rinforzo dell'autostima). Particolare cura sarà riservata all'uso di un linguaggio specifico. Pertanto, lo studio della PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA permetterà allo studente di conseguire sensibilità rispetto alle differenze culturali, di esprimersi attraverso la qualità della relazione, comunicazione e ascolto, cooperazione e responsabilità.

3. INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

(In che modo la disciplina concorre a sviluppare competenze dell'area di istruzione generale o, viceversa, di indirizzo?)

La disciplina concorre attraverso l'individuazione di competenze comuni che, nel caso della lingua italiana, consistono nell' "utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche attraverso strategie espressive e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete"

4. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.

Precisare che la programmazione dell'UDA sarà parte integrante del verbale dei Consigli della Classe e che la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina.

_titolo U.D.A: **LA DISABILITA':una ricchezza?**

5. METODO DI INSEGNAMENTO

- | | |
|---|--|
| X Lezioni frontali | x Cooperative Learning |
| X Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali | x Brainstorming |
| X Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring |

6. STRUMENTI DI LAVORO

- | | |
|---|--|
| X Libro di testo | X Uscite didattiche |
| X Testi didattici di supporto | X Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici |
| X Computer | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione | <input type="checkbox"/> LIM |
| X Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale |

7. VERIFICA

7.1. NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)

| NUMERO DI | NEL PRIMO PERIODO | NEL SECONDO PERIODO |
|--------------------|-------------------|---------------------|
| Verifiche scritte | 1 | 2 |
| Verifiche orali | 1 | 1 |
| Verifiche pratiche | | |

TIPOLOGIE

PROVE SCRITTE

- X Quesiti
- Vero / Falso
- Scelta multipla
- X Completamento
- Soluzione di problemi
- X Domande aperte

PROVE ORALI

- X Interrogazione
- X Intervento
- Dialogo
- Discussione
-
-

PROVE PRATICHE

-
-
-
-
-
-

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

(ciascun docente invierà le proprie griglie al coordinatore)

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Le attività di recupero verranno effettuate in itinere. Saranno favoriti i lavori in piccoli gruppi misti di livello al fine di favorire il confronto e l'aiuto reciproco

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA *(approvate dal consiglio di classe)*

Gita scolastica di 2 o più giorni (Firenze o Napoli)

Visita ad un CEOD nel territorio

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE : CAMANI PATRIZIA

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA

CLASSE: 3 ASS A.S. 2014-15

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE/CONTENUTI | TIPOLOGIA VERIFICHE | TEMPI |
|---|---|--|--------------------------|--------------------------|
| | 1° PERIODO | DAL 15/09/14 AL 23/12/14 | | |
| | | <i>Ripasso delle discipline che caratterizzano le SCIENZE UMANE e SOCIALI(sociologia, pedagogia, antropologia, psicologia) con ulteriori approfondimenti</i> | | <i>Settembre ottobre</i> |
| <i>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi , anche ai fini dell'apprendimento permanente</i> | <i>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio-psico-sociale</i> | <i>La salute come benessere bio-psico-sociale</i> | <i>Scritte e/o orali</i> | <i>ottobre</i> |
| <i>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi , anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale. - Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</i> | <i>-Concetto di approccio assistenziale olistico/globale alla persona e ai suoi bisogni - Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</i> | <i>Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto</i> | | <i>novembre</i> |
| <i>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato</i> | <i>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</i> | <i>Caratteristiche dell'ascolto attivo</i> | | <i>Novembre</i> |

| | | | | |
|---|--|--|--|----------|
| <p>- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p> <p>- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo</p> | <p>La gestione delle emozioni e la capacità di ascolto</p> | | | dicembre |
| <p>-Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali</p> <p>-Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> | <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti</p> <p>Composizione e funzionamento delle equipe interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie</p> | <p>Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali</p> | | dicembre |

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE/CONTENUTI | TIPOLOGIA VERIFICHE | TEMPI |
|---|---|---|--------------------------|----------------|
| <p>2° PERIODO DAL 7/01/15 AL 10/06/15</p> | | | | |
| <p>- Svolgere la propria attività operando in équipes e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità</p> <p>- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo</p> | <p>Composizione e funzionamento delle équipes interprofessionali presenti nelle strutture operative socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie con particolare riferimento alla figura dell'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p> | <p>Caratteristiche di fondo del lavoro d'équipe</p> | <p>Scritte e/o orali</p> | <p>gennaio</p> |

| | | | | |
|--|---|--|--|-----------------|
| <p>- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato</p> | <p>Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi</p> | <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi)</p> | | <p>febbraio</p> |
| <p>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'anziano e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</p> <p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,critico e responsabile di fronte alla realtà</p> | <p>Valutare i principali bisogni,le problematiche specifiche dell'anziano, e le difficoltà relazionali nelle attività di vita</p> | <p>Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse</p> | | <p>marzo</p> |
| <p>-Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> <p>-Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'anziano e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</p> | <p>Valutare i principali bisogni,le problematiche specifiche della persona e dei nuclei familiari in difficoltà e le difficoltà relazionali nelle attività di vita</p> | <p>Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse</p> | | <p>aprile</p> |
| <p>-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi,anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p> <p>-Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p> | <p>-Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi</p> <p>-Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà</p> | <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi)</p> <p>Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse</p> | | <p>maggio</p> |

I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.

COMPETENZA 1
COMPETENZA 2
COMPETENZA

Piove di Sacco, 31 ottobre 2014

Firma del docente PATRIZIA CAMANI